

Alparone: «Ci lasciamo alle spalle anni difficili ora con i soci allarghiamo il raggio d'azione»

L'obiettivo. Parla il nuovo presidente dell'associazione ingegneri del Calatino

CALTAGIRONE. «Quelli che ci lasciamo alle spalle sono stati anni difficili. Ringrazio il presidente uscente Giovanni Criscione che ha guidato l'associazione con passione e dedizione. Il nuovo direttivo intende muoversi in continuità con il precedente, mettendo a disposizione del territorio le competenze dei tanti ingegneri, aprendo il dialogo con le istituzioni e collaborando sinergicamente con le associazioni di categoria presenti nel territorio».

Così Massimo Alparone, nuovo presidente dell'Associazione Ingegneri del Calatino, che indica le linee guida: «Obiettivo prioritario - spiega Alparone, che nel recente passato ha rivestito il ruolo di presidente del Consiglio comunale - è la partecipazione attiva dei tanti soci, l'allargamento del raggio d'azione dell'associazione e la promozione di iniziative nei Comuni del Calatino



Il direttivo Ingegneri

che, a pieno titolo, rientrano nella competenza territoriale dell'associazione».

Il gruppo dirigente è stato ampiamente rinnovato con l'elezione, oltre che del presidente Alparone, anche di Salvatore Contrafatto (vice-presidente), Stefano Russo (segretario), Gaetano Boscarello (tesoriere), Sergio Anfuso, Giovanni Cri-

scione e Francesco Grassi (componenti del direttivo). Parteciperanno alle riunioni del direttivo, nella qualità di uditori: Carlo Boero (componente del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Catania), Egidio Sinatra (componente del Consiglio della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Catania), Sebastiano Russo (direttore editoriale della rivista dell'Ordine degli Ingegneri "Tecnica e Ricostruzione"). Il direttivo ha formulato i propri auguri all'ing. Salvatore Contrafatto che è stato nominato componente del Consiglio di discipline dell'Ordine degli Ingegneri di Catania.

L'Associazione Ingegneri del Calatino è stata fondata nel 1994. Organizza convegni, dibattiti e attività di interesse sociale, senza trascurare la formazione continua dei propri associati.

MARIANO MESSINEO